

CITTA' DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Piazza Garibaldi n. 15 - Tel 0323 5421

Codice Fiscale 00182910034

Concorso di progettazione

"Riqualificazione Piazza F.lli Bandiera"

(CIG 60948751F6)

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

CAPO 1 DATI GENERALI

- Art. 1.1 - Tipo di concorso e finalità
- Art. 1.2 - Stazione appaltante
- Art. 1.2.1- Responsabile del procedimento
- Art. 1.3 - Struttura competente e referenti
- Art. 1.4 - Luogo di esecuzione dell'intervento
- Art. 1.5 - Oggetto del concorso
- Art. 1.6 - Nomenclatura CPV
- Art. 1.7 - Documentazione
- Art. 1.8 - Quesiti

CAPO 2 COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

- Art. 2.1- Ammontare stimato dell'opera e categorie

CAPO 3 PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- Art. 3.1- Procedura di gara
- Art. 3.2 - Normativa di riferimento
- Art. 3.3 - Lingua ufficiale e sistema metrico
- Art. 3.4 - Elementi e criteri di valutazione delle proposte progettuali e metodo di attribuzione del punteggio
- Art. 3.5 - Premi

CAPO 4 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

- Art. 4.1- Soggetti ammessi al concorso
- Art. 4.2 - Cause di incompatibilità
- Art. 4.3 - Requisiti richiesti
- Art. 4.4 - Avallimento

CAPO 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

- Art. 5.1 - Termine per la presentazione della proposta progettuale
- Art. 5.2.1 - BUSTA A - Proposta progettuale"
- Art. 5.2.2 - BUSTA B - Documentazione amministrativa

CAPO 6 PROCEDURA DI ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- Art. 6.1 - Commissione giudicatrice
- Art. 6.2 - Procedura di esame delle proposte progettuali

CAPO 7 CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE

- Art. 7.1- Conferimento dell'incarico professionale
- Art. 7.2 - Diritti della Stazione Appaltante
- Art. 7.3 - Ammontare incarico di progettazione
- Art. 7.4 - Schema di disciplinare d'incarico

CAPO 8 DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 8.1- Proprietà degli elaborati e diritto d'autore
- Art. 8.2 - Diritto di pubblicazione
- Art. 8.3 - Restituzione degli elaborati
- Art. 8.4 - Comunicazioni
- Art. 8.5 - Accesso agli atti
- Art. 8.6 - Applicazione della L. 136/10 - tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 8.7 - Accettazione delle clausole del disciplinare
- Art. 8.8 - Trattamento dei dati personali
- Art.8.9 Calendario del concorso

CAPO1

DATIGENERALI

Art. 1.1 - Tipo di concorso e finalità

In applicazione della determinazione del Dirigente del 3° Dipartimento - Lavori Pubblici n. 33 del 19 gennaio 2015 il Comune di Verbania, indice un concorso di progettazione, di tipo aperto in un'unica fase, espletato in forma anonima, per l'individuazione della migliore proposta progettuale, di livello pari al progetto preliminare, per la riqualificazione di Piazza F.lli Bandiera. Il Comune di Verbania, valutate le risorse finanziarie a disposizione, affiderà al vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 99 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, pratica WF, direzione dei lavori e coordinamento in materia di sicurezza.

L'eventuale incarico sarà affidato tramite procedura negoziata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art.57 comma 4 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

L'importo complessivo dell'incarico professionale, che costituirà la base per la procedura negoziata, è stimato in € 798.000,00 esclusi oneri per cassa, IVA (22%) ed ogni altra spesa, il medesimo è stato determinato in riferimento al DM 04/04/2001 in quanto più favorevole.

Art. 1.2 - Stazione appaltante

Denominazione: Città di Verbania

Indirizzo: PiazzaGaribaldi 15 C.A.P.:28922 Città: Verbania fax: 0323/557197

Indirizzo Internet (URL): www.comune.verbania.it

PEC: istituzionale.verbania@legalmail.it

Riferimenti:

3° Dipartimento Lavori Pubblici: tel. 0323/542504 e-mail: noeml.comola@comune.verbania.it

Ufficio Appalti: tel. 0323/542531 e-mail: appalti@comune.verbania.it

Art. 1.2.1 - Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento: Ing. Noemi Comola, Dirigente 3° Dipartimento Lavori Pubblici e-mail noemi.comola@comune.verbania.it

Art. 1.3 - Struttura competente e referenti

Per gli aspetti tecnici: 3° Dipartimento Lavori Pubblici, Via Brigata Valgrande Martire 8, 28921 Verbania, e-mail: noeml.comola@comune.verbania.it, referente Ing. Noemi Comola, tel. 0323/542502 e Ing. Elena Reale e-mail: elena.reale@comune.verbania.it tel 0323/542505.

Per gli aspetti amministrativi: Ufficio Appalti, Via Brigata Valgrande Martire 8, 28921 Verbania, e-mail: marco.gualano@comune.verbania.it, referente Dott. Marco Gualano, tel, 0323/542531

Art. 1.4 - Luogo di esecuzione dell'intervento

L'area oggetto di intervento è Piazza F.lli Bandiera. La presa visione del luogo è obbligatoria e comunque si specifica che l'area è aperta al transito ed è liberamente visionabile senza necessità di accompagnamento. Non sarà pertanto rilasciata attestazione di presa visione ma in sede di offerta il concorrente dovrà autocertificare l'avvenuto sopralluogo.

Art. 1.5 - Oggetto del concorso

Ai sensi del Titolo II, Capo I, Sezione II del D.P.R.207/2010 e s.m.i., il concorso è finalizzato all'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare.

Il progetto deve prevedere le seguenti opere:

- posteggio interrato con numero minimo di 250 posti;
- area mercato settimanale scoperta;
- servizi igienici interrati;
- posteggi di superficie destinati alla sosta per brevi periodi e al carico/scarico;
- appositi spazi per occupazioni di suolo pubblico a favore di attività commerciali;
- eventuale inserimento di impianto fotovoltaico.

Gli indirizzi progettuali per la definizione di quanto indicato come obiettivo del concorso sono meglio specificati nel Documento Preliminare alla Progettazione e nei suoi allegati.

Il Comune di Verbania si riserva la facoltà di apportare modifiche al progetto vincitore nelle successive fasi di progettazione.

Art. 1.6 - Nomenclatura CPV

L'opera è riconducibile alla seguente codifica CPV:

71000000 "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione".

Art. 1.7 - Documentazione

Il bando, il presente disciplinare, la modulistica, il Documento Preliminare alla Progettazione sono disponibili al seguente indirizzo: www.appalti.comune.verbania.it nell'apposita sezione dedicata al concorso.

E' caldamente raccomandato di consultare spesso la pagina, in quanto comunicazioni inerenti la gara, eventuali rettifiche e integrazioni al bando e al disciplinare ed eventuali quesiti saranno ivi pubblicati.

Al Documento Preliminare è allegata la seguente documentazione (scaricabile dalla pagina web sopraindicata):

DPP elaborati grafici

- o 1. Corografia;
- o 2. Stralcio PRG- Usi del suolo - Vincoli;
- o 3. Planimetria catastale;
- o 4. Planimetria e sezioni di rilievo;
- o 5. Allegato Fotografico;
- o 6. Sottoservizi

E' inoltre disponibile la seguente documentazione (scaricabile dalla pagina web sopraindicata):

Progettazione pregressa

Stralci documentazione progettuale pregressa relativa a :

- o Nuovo teatro cittadino, recupero dell'edificio ex Camera del Lavoro Progetto Definitivo;
- o Riqualificazione San Bernardino - Studio di fattibilità;
- o Riqualificazione San Bernardino - Progetto preliminare;
- o Riqualificazione San Bernardino - Progetto definitivo-esecutivo, Perizia di variante;
- o Piazza Mercato - Progetto definitivo.

Gli elaborati riportano la situazione antecedente la recentissima demolizione dell'edificio ex Camera del Lavoro.

NOTA

Gli elementi progettuali, relativi all'area d'intervento, facenti parte di progettazione pregressa, con particolare riferimento a:

- "Nuovo teatro cittadino, recupero dell'edificio ex Camera del Lavoro Progetto Definitivo";
- "Riqualificazione San Bernardino - Studio di fattibilità";

non costituiscono indicazioni obbligatorie per lo sviluppo della progettazione oggetto del concorso.

Si segnala nel contempo che all'interno della documentazione relativa a "Nuovo teatro cittadino, recupero dell'edificio ex Camera del Lavoro Progetto Definitivo" sono resi disponibili la "Relazione geologica, geologico-tecnica ed idrogeologica" e "Indagini geognostiche" relative all'area di intervento.

La progettazione dovrà tenere in conto gli elementi progettuali degli interventi in corso di realizzazione o in fase di progettazione relativi alle aree contigue, con particolare riferimento a:

- "Riqualificazione San Bernardino - Progetto preliminare";
- "Riqualificazione San Bernardino - Progetto definitivo-esecutivo, Perizia di variante";
- "Piazza Mercato - Progetto definitivo".

Art. 1.8 - Quesiti

Eventuali domande di chiarimento sui temi del concorso potranno pervenire sino all'1 aprile 2015 a mezzo e-mail all'indirizzo noemi.comola@comune.verbania.it e contestualmente a elena.reale@comune.verbania.it.

Le risposte ai quesiti saranno unicamente pubblicate nel Profilo di Committente, all'indirizzo www.appalti.comune.verbania.it nella sezione dedicata al concorso.

CAPO2

COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Art. 2.1- Ammontare stimato dell'opera e categorie

La determinazione del costo dell'opera è demandata alle successive fasi di progettazione; tuttavia, sulla base di valutazioni storiche standardizzate forfettarie, lo stesso è stato stimato pari a € 4.850.000,00 al netto dell'IVA e delle ulteriori somme a carico del Comune e costituenti il quadro economico di cui agli artt. 16 e 178 del D.P.R.207/10 e s.m.l..

L'importo dei lavori può essere così sommariamente sintetizzato in via provvisoria:

Categorie		Importo
5.05	IXc	€ 3.200.000
IA.01	IIia	€ 400.000
IA.03	IIic	€ 600.000
E.19	Id	€ 650.000

L'importo totale dei lavori rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali, mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate sulla base della stima sommaria dei lavori di cui all'art. 22 del D.P.R.207/10 e s.m.l..

CAPO3

PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Art. 3.1- Procedura di gara

Concorso di progettazione a grado unico, ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e segg. del D.Lgs 163/2006 e s.m.l., mediante procedura aperta comunitaria in forma anonima.

Art. 3.2 - Normativa di riferimento

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente disciplinare, nonché il D.Lgs.163/2006 e s.m.l. e il D.P.R.207/2010 e s.m.l.

Art. 3.3 - Lingua ufficiale e sistema metrico

Unica lingua ufficiale per l'intera procedura è l'italiano. Il materiale per la partecipazione al concorso dovrà essere redatto in lingua italiana. Ai fini del concorso per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale - unità di misura del 5.1.

Art. 3.4 - Elementi e criteri di valutazione delle proposte progettuali e metodo di attribuzione del punteggio

Gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione e i relativi punteggi massimi da attribuire sono individuati come segue:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESO PONDERALE	NATURA DELL'ELEMENTO DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
1. Qualità del progetto e caratteristiche estetiche e architettoniche: a) Inserimento complessivo nel contesto urbano di tutte le opere previste nel DPP b) Studio viabilità c) Studio futura collocazione dei banchi mercato scoperto	Elemento 1: da 0 a 30 punti così ripartiti: sub elemento a: da 0 a 18 sub elemento b: da 0 a 7 sub elemento c: da 0 a 5	QUALITATIVO	da 0 a 1
2. Soddisfacimento delle esigenze espresse dal Comune, con particolare riferimento agli aspetti distributivi, organizzativi, funzionali e tecnologici: a) Completezza degli elaborati progettuali b) Rispetto dei contenuti del D.P.P.	Elemento 2: da 0 a 30 punti così ripartiti: sub elemento a: da 0 a 15 sub elemento b: da 0 a 15	QUALITATIVO	
3. Valutazione della fattibilità tecnico/economica dell'intervento sia dal punto di vista costruttivo/ architettonico sia da quello relativo al conseguimento degli obiettivi espressi dal Comune: a) Ottimizzazione dei costi in rapporto alle scelte funzionali b) Valutazione dei materiali / tipologie costruttive in relazione alla futura manutenzione delle opere ed alla loro durabilità c) Qualità della proposta progettuale impiantistica volta anche al contenimento dei consumi energetici	Elemento 3: da 0 a 20 punti così ripartiti: sub elemento a: da 0 a 10 sub elemento b: da 0 a 5 sub elemento b: da 0 a 5	QUALITATIVO	
4. Aspetti di innovazione dell'intervento dal punto di vista architettonico, ambientale e di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali)	Elemento 4: da 0 a 5 punti	QUALITATIVO	
5. CANTIERISTICA: a) Gestione del cantiere compresa la viabilità di accesso dei mezzi al cantiere; b) Modifica temporanea della viabilità cittadina in relazione al cantiere; c) Riduzione del disagio alla popolazione ed attività limitrofe (rumore, polveri...);	Elemento 5: da 0 a 15 punti così ripartiti: sub elemento a: da 0 a 5 sub elemento b: da 0 a 5 sub elemento c: da 0 a 5	QUALITATIVO	

il punteggio sarà assegnato con la seguente formula:

$$Vot_{q1} = (P_{p1a} * C_{1a}) + (P_{p1b} * C_{1b}) + (P_{p1c} * C_{1c}) + (P_{p2a} * C_{2a}) + (P_{p2b} * C_{2b}) + (P_{p3a} * C_{3a}) + (P_{p3b} * C_{3b}) + (P_{p3c} * C_{3c}) + (P_{p4} * C_4) + (P_{p5a} * C_{5a}) + (P_{p5b} * C_{5b}) + (P_{p5c} * C_{5c})$$

dove:

Vot_{q1} = indice di valutazione dell'offerta tecnica relativa agli elementi di natura qualitativa;

P_{p1a} = peso ponderale elemento 1, sub elemento a)

C_{1a} = coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 1, sub elemento a)

P_{p1b} = peso ponderale elemento 1, sub elemento b)

C_{1b} = coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 1, sub elemento b)

Pp1c = peso ponderale elemento 1, sub elemento cl
 C1c:: coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 1, sub elemento cl
 Pp2a = peso ponderale elemento 2, sub elemento al
 C2a = coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 2, sub elemento al
 Pp2b = peso ponderale elemento 2, sub elemento b)
 C2b = coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 2, sub elemento b)
 Pp3a = peso ponderale elemento 3, sub elemento al
 C3a :: coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 3, sub elemento al
 Pp3b = peso ponderale elemento 3, sub elemento b)
 C3b :: coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 3, sub elemento b)
 Pp3c = peso ponderale elemento 3, sub elemento c)
 C3c = coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 3, sub elemento c)
 Pp4 = peso ponderale elemento 4
 C4:: coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento 4
 PpSa = peso ponderale elemento S, sub elemento al
 C5a = coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento S, sub elemento a)
 PpSb = peso ponderale elemento S, sub elemento b)
 CSb = coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento S, sub elemento b)
 PpSc :: peso ponderale elemento S, sub elemento c)
 C5c:: coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno relativo all'elemento S, sub elemento c)

I coefficienti Cla, Clb, Clc, C2a, C2b, C2c, C3a, C3b, C3c, C4, CSa, CSb, CSc, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati dai singoli commissari mediante il/confronto a coppie" seguendo le linee guida di cui all'allegato G del dpr 207/2010 e s.m.i.;

Art. 3.5- Premi

La Città di Verbania mette a disposizione per i premi gli importi netti, IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, così ripartiti:

- 1^o classificato - vincitore del concorso - 43.500 euro;
- 2^o classificato 16.000 euro;
- 3^o classificato 10.000 euro;
- 4^o classificato 3.000 euro;

Le somme sopra indicate saranno corrisposte ai classificati successivamente alla comunicazione di avvenuta verifica dei requisiti dichiarati, dietro presentazione di regolare fattura. Nel caso di raggruppamento temporaneo gli importi suddetti verranno corrisposti al capogruppo.

Qualora l'Amministrazione procedesse ad affidare al professionista o raggruppamento vincitore le successive fasi di progettazione, il premio è da intendersi quale anticipo del compenso per l'incarico professionale.

La Commissione Giudicatrice potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee.

La Commissione Giudicatrice potrà decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non assegnatarie di rimborso spese.

Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio. In caso di ex-aequo per il secondo e/o terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito.

CAPO 4

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Art. 4.1 - Soggetti ammessi al concorso

Il concorso è aperto a professionisti dell'Unione Europea, regolarmente iscritti agli albi o registri professionali nei paesi d'appartenenza e comunque abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, e ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della

libera professione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativi richiami. Sono altresì ammessi al concorso di progettazione in oggetto, e nelle forme di seguito specificate, i professionisti appartenenti a Stati extra U.E. che in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

I professionisti in possesso dei titoli richiesti, sono ammessi a partecipare nelle forme previste dall'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g), h) e dall' art. 101, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di seguito elencate:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- raggruppamenti temporanei tra i soggetti prima indicati anche se non ancora formalmente costituiti, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, costituiti ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Sono inoltre ammessi a partecipare i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.lgs. 165/2001, con esclusione dei dipendenti della Città di Verbania e di coloro i quali abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale per conto di amministrazioni che operano nello stesso ambito territoriale, ai sensi dell'art. 90 comma 4 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

Le società dovranno indicare il legale rappresentante e dichiarare di possedere i requisiti richiesti rispettivamente dagli artt. 90 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e 254 e 255 del D.P.R. 207/10.

Nei raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, come stabilito dal comma 6 dell'art. 260 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. che dovrà risultare firmatario del progetto.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, tale progettista presente nel raggruppamento può essere, ai sensi dell'art. 253 comma 5:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) ed f), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

I concorrenti che partecipano in raggruppamento hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui la Città di Verbania avrà rapporti ufficiali.

Ad ogni effetto del presente concorso ogni gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo di progettazione è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

Ciascun concorrente potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4.2 del presente disciplinare; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con la Città di Verbania, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Ogni singolo concorrente non può concorrere in più di una forma, ovvero partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria).

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti in cui figura la presenza del medesimo soggetto.

È inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati (per i quali il consorzio concorre) al medesimo concorso ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile. La mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato.

Non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile.

Per quanto non menzionato nel presente disciplinare in merito ai requisiti di partecipazione, si fa riferimento al D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e relativi richiami, e al DPR207/2010 e s.m.i.

Art. 4.2 - Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

a. i componenti della Commissione Giudicatrice del concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;

b. i soci, i diretti superiori e i dipendenti, e tutti coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i componenti della Commissione Giudicatrice;

c. gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti e i consulenti della Città di Verbania, anche con contratto a termine;

d. i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale di enti pubblici che lavorano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso;

e. le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

Art. 4.3 - Requisiti richiesti

A) *Requisiti di ordine generale*

Al presente concorso si applicano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e all'art. 253 del D.P.R. 207/2010. I soggetti che intendono partecipare al concorso dovranno pertanto possedere e dichiarare i requisiti di ordine generale di cui ai citati articoli.

I soggetti costituiti in forma societaria dovranno essere regolarmente iscritti alla competente C.C.I.A.A.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, anche se non ancora costituito, ciascun componente dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale sopraindicati, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

B) *Requisiti di idoneità tecnico-professionale*

I concorrenti devono essere abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Albo/Ordine professionale. Se appartenenti a stati esteri devono essere regolarmente iscritti agli albi o registri professionali nei paesi d'appartenenza, e comunque abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

La Città di Verbania, come previsto dall'art. 99 comma 5 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., si riserva la possibilità di affidare al soggetto vincitore del concorso l'incarico per l'espletamento delle successive fasi di progettazione e delle prestazioni relative alla Direzione Lavori e al Coordinamento della Sicurezza mediante procedura negoziata disciplinata dall'art. 57 comma 4 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., pertanto i partecipanti al concorso dovranno possedere gli ulteriori requisiti di cui all'art. 263 comma 1 del D.P.R.207/10 di seguito riportati:

1. aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R.207/10, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si

riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale (dei lavori), calcolato per ogni classe e categoria, non inferiore a 1 volta l'importo stimato dei lavori da affidare;

categorie		Importo richiesto
5.05	IXc	€ 3.200.000
IA.OI	IIla	€ 400.000
IA.03	IIlc	€ 600.000
E.19	Id	€ 650.000

3. aver svolto negli ultimi 10 anni anteriori alla data di pubblicazione del bando 2 servizi (cosiddetti "servizi di punta") relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale (cioè la somma degli importi dei lavori per cui i servizi sono stati svolti), calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferito a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da affidare;

Categorie		Importo richiesto
5.05	IXc	€ 1.280.000
IA.OI	IIla	€ 160.000
IA.03	IIlc	€ 240.000
E.19	Id	€ 260.000

4. unicamente per il/i professionista/i individuato/i per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, essere abilitato/i ai sensi del D.Lgs.81/08i

5. unicamente per il/i professionista/i individuato/i per la progettazione antincendio, essere abilitato/i ai sensi della L. 818/84.

6. unicamente per il/i professionista/i individuato/i per la relazione geologica, deve possedere il fatturato corrispondente alla quota di partecipazione;

Per la dimostrazione dei requisiti di cui ai punti 1 e 2 i concorrenti potranno partecipare al concorso nella forma del raggruppamento temporaneo con altri professionisti oppure ricorrere all'istituto dell'avalimento previsto dall'art. 49 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. che potrà essere formalizzato anche tra componenti lo stesso raggruppamento.

Si precisa ulteriormente che:

- per i criteri di selezione dei servizi di cui ai punti 1 e 2 si rimanda all'art. 263, c. 2, del D.P.R.207/10;
- ai sensi dell'art. 253 c. 15 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. le società costituite dopo la data di entrata in vigore della L. 415/98, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali;
- gli importi indicati ai sopraccitati punti 1 e 2 si intendono al netto di qualsiasi onere fiscale e previdenziale;
- gli importi relativi alle classi e categorie, si riferiscono sempre all'ammontare delle opere e non all'entità degli incarichi professionali espletati dai professionisti;
- per le società di ingegneria, ai sensi dell'art. 254 c. 3 del D.P.R.207/10, se la società di ingegneria svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R.207/10, la verifica delle capacità tecnico-organizzative delle società ai fini della partecipazione alle gare per gli affidamenti di servizi si riferisce alla sola parte della struttura organizzativa dedicata ai servizi di ingegneria e architettura;
- ai sensi dell'art. 261 comma 7 del D.P.R.207/2010 i raggruppamenti temporanei costituiti e costituendi di professionisti devono possedere cumulativamente il requisito di cui al punto 1;
- ai sensi dell'art. 261 comma 8 del D.P.R. 207/2010 per i raggruppamenti temporanei costituiti e costituendi di professionisti, il requisito di cui al punto 2 (coppia dei "servizi di punta" in ogni singola classe e categoria), non è "frazionabile" ovvero non può essere dimostrato attraverso la somma dei requisiti

posseduti dai singoli soggetti raggruppati. Il requisito deve quindi essere soddisfatto integralmente da un unico soggetto del raggruppamento nella classe e categoria di competenza.

Art. 4.4 - Avvalimento

Il concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento dovrà presentare, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni elencate all'art. 49 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e precisamente:

- a. una dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione al concorso, con specifica indicazione dei requisiti stessi e del soggetto ausiliario;
- b. una dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c. una dichiarazione sottoscritta da parte del soggetto ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d. una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la Città di Verbania a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e. una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui questo attesta che non partecipa al concorso in proprio o come associato o come consorziato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - dichiarazione da non rilasciare nel caso di avvalimento interno (tra soggetti costituenti lo stesso raggruppamento);
- f. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g. nel caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo del concorrente, in luogo del contratto di cui alla lettera f) il soggetto concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento di cui alla suddetta lettera f. deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Si rimanda altresì, ai fini della corretta applicazione dell'istituto, alla Determinazione n. 2 dell'1 agosto 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il soggetto ausiliato e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

A pena di esclusione non è consentito che più soggetti partecipanti si avvalgano dei requisiti di uno stesso ausiliario né che l'ausiliario stesso utilizzi gli stessi requisiti prestati.

CAPO 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Art. 5.1- Termine per la presentazione della proposta progettuale

La presentazione della proposta progettuale dovrà inderogabilmente avvenire, pena esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 24.04.2015 con qualsiasi modalità ritenuta idonea e, quindi, anche mediante consegna a mano, e dovrà essere indirizzata a: Città di Verbania - Ufficio Protocollo - Piazza Garibaldi 15 - 28922 VERBANIA.

Il recapito tempestivo della proposta rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se per un motivo qualsiasi, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, la consegna della stessa non sarà effettuata entro il termine di cui sopra. Per il rispetto del termine farà fede la registrazione di protocollo. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte pervenute oltre il termine prefissato. Inoltre, dopo la presentazione della proposta non saranno accettate sostituzioni, aggiunte né il suo ritiro.

Il plico contenente la proposta progettuale deve essere totalmente anonimo non dovendo in alcun modo essere identificabile il mittente

Art. 5.2 - Modalità di presentazione della proposta progettuale

Il plico contenente la proposta progettuale, deve:

1. essere opportunamente chiuso (la chiusura può essere effettuata con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione del plico); qualora la mancata o inadeguata chiusura del plico ne pregiudichi l'integrità e ne comporti la manomissione prima della seduta pubblica di gara, tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente, ai sensi dell'art.46 c. I-bis del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà escluso;

2. essere totalmente anonimo: il concorrente dovrà apporre sul plico, in sostituzione dei propri dati identificativi, l'indirizzo di posta elettronica di cui al punto 8.4, ultimo capoverso. All'atto del ricevimento da parte dell'Ufficio Protocollo il plico verrà protocollato in entrata registrando il citato indirizzo di posta elettronica. Si consiglia di adottare idonee cautele affinché l'eventuale vettore incaricato della consegna non comprometta l'anonimato mediante l'apposizione sul plico del recapito del mittente o su altro documento di accompagnamento del plico stesso. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal concorso;

3. recare all'esterno la seguente dicitura:

"NON APRIRE - PER L'UFFICIO APPALTI- CONCORSO DI PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA"

Il plico dovrà contenere all'interno 2 buste opportunamente chiuse (la chiusura può essere effettuata con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione delle buste), completamente anonime, sulle quali dovrà essere apposto l'indirizzo di posta elettronica di cui al punto 8.4 ultimo capoverso, recante la dicitura, rispettivamente,

"BUSTAA - Proposta progettuale"

"BUSTAB - Documentazione amministrativa"

Qualora la mancata o inadeguata chiusura delle buste interne ne pregiudichi l'integrità al punto tale da far ritenere che possa essere violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente, ai sensi dell'art. 46 c. I-bis del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà escluso. Il concorrente sarà altresì escluso qualora la mancata o irregolare apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad individuarne il contenuto non consenta una distinzione tra le stesse.

Art. 5.2.1- BUSTAA - Proposta progettuale"

la "BUSTA A - Proposta progettuale", deve contenere a pena di esclusione la relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione e il progetto preliminare. I citati documenti dovranno essere articolati come segue:

I. Relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione

Si richiede una relazione sintetica articolata secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 3.4 del presente Disciplinare:

1. Qualità del progetto e caratteristiche estetiche e architettoniche:
 - a. Inserimento complessivo nel contesto urbano di tutte le opere previste nel DPP
 - b. Inserimento nel contesto urbano della sistemazione della Piazza
 - c. Studio viabilità
2. Soddisfacimento delle esigenze espresse dal Comune, con particolare riferimento agli aspetti distributivi, organizzativi, funzionali e tecnologici:
 - a. Completezza degli elaborati progettuali
 - b. Rispetto dei contenuti del D.P.P.
3. Valutazione della fattibilità tecnico/economica dell'intervento sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo al conseguimento degli obiettivi espressi dal Comune:
 - a. Ottimizzazione dei costi in rapporto alle scelte funzionali

- b. Valutazione dei materiali / tipologie costruttive in relazione alla futura manutenzione delle opere ed alla loro durabilità
 - c. Qualità della proposta progettuale impiantistica volta anche al contenimento dei consumi energetici
4. Aspetti di innovazione dell'intervento dal punto di vista architettonico, ambientale e di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali)
5. CANTIERISTICA:
- a. Gestione del cantiere compresa la viabilità di accesso dei mezzi al cantiere;
 - b. Modifica temporanea della viabilità cittadina in relazione al cantiere;
 - c. Riduzione del disagio alla popolazione ed attività limitrofe (rumore, polveri...);

Per ciascun elemento e sottoelemento dovranno essere espresse le soluzioni adottate al fine del soddisfacimento dei bisogni e del perseguimento degli obiettivi esposti nel Documento Preliminare alla Progettazione. La relazione potrà rimandare ai contenuti degli elaborati costituenti il progetto preliminare (in caso di elaborati grafici dovrà essere citato il numero della tavola e fornita una breve descrizione della soluzione adottata - nel caso di relazioni si chiede di indicare pagina o paragrafo di riferimento).

Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare sia l'esposizione dei progetti da parte dei progettisti e sia l'analisi dei progetti da parte della Commissione. La valutazione degli elementi verrà effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

II. Progetto preliminare

Di seguito si enunciano i contenuti minimi da produrre:

a) relazione illustrativa di cui all'art. 18 del D.P.R. 207/10

La relazione dovrà essere articolata secondo quanto stabilito al comma I, lettere a), b) e c), dell'art. 18 del D.P.R.207/10.

b) relazione tecnica di cui all'art. 19 del D.P.R. 207/10

Si riportano i principali argomenti minimi che devono essere contenuti nella relazione tecnica:

- caratterizzazione del territorio;
 - revisione relazione geologica, valutazioni preliminari in materia geologica-geotecnica con interpretazione delle prove rese disponibili dalla Stazione Appaltante in rapporto alle opere progettate;
 - studio archeologico ai fini della verifica preventiva di interesse;
 - valutazioni preliminari in materia sismica;
 - studio di inserimento urbanistico ed individuazione dei vincoli;
 - valutazione compatibilità delle opere rispetto alle interferenze;
 - descrizione dell'architettura e funzionalità dell'intervento in relazione al raggiungimento degli obiettivi, al soddisfacimento dei bisogni e al rispetto dei vincoli e delle regole tecniche esposti all'interno del Documento Preliminare alla Progettazione;
 - studio viabilità;
 - descrizione dell'impostazione strutturale;
 - predimensionamento delle opere di sostegno e delle strutture;
 - descrizione della dotazione impiantistica e di sicurezza;
 - prime indicazioni e prescrizioni di progettazione antincendio;
- c) studio di prefattibilità ambientale di cui all'art. 20 del D.P.R. 207/10

d) planimetria generale e elaborati grafici di cui all'art. 21 del D.P.R. 207/10

Gli elaborati dovranno essere forniti in n. 1 copia cartacea a colori piegata. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Di seguito si elencano gli elaborati minimi da produrre:

- minimo n. 1 tavola stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare;
- minimo n. 1 tavola di inquadramento generale in scala opportuna;
- minimo n. 1 tavola stato di fatto (scala non inferiore a 1:200);

- minimo n.2 tavole per la rappresentazione planimetrica dell'intervento in superficie ed interrato (scala non inferiore a 1:200);
- minimo n.1 tavola riportante profili, prospetti, sezioni, particolari costruttivi (scala non inferiore a 1:200);
- minimo n. 1 tavola di inserimento urbanistico (in scala opportuna e tecnica libera) mediante simulazioni e fotoinserti;
- minimo n. 1 tavola elaborati impiantistici;
- minimo n. 1 tavola con indicazione di tutti gli accorgimenti volti alla sostenibilità ambientale;
- minimo n. 1 tavola relativa alla cantierizzazione inclusa modifiche temporanee viabilità;
- minimo n. 1 tavola relativa alla viabilità definitiva;
- minimo n. 1 tavole distribuzione area mercatale e dehor.

Ove ritenuto opportuno il candidato potrà presentare ulteriori elaborati planimetrici in formato ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici dovranno fornire una descrizione accurata del progetto e consentire la comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale anche in funzione degli obiettivi e delle esigenze da soddisfare nonché degli elementi di valutazione del concorso.

f) prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

Le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza dovranno essere redatte secondo i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R.207/10.

g) calcolo sommario della spesa

Si richiede la presentazione di un computo metrico estimativo di massima. Gli articoli del computo metrico estimativo dovranno essere aggregati secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A D.P.R.207/10, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:

- la categoria prevalente;
- le categorie scorporabili;
- nell'ambito delle categorie suddette, le opere riconducibili a strutture, impianti ed opere speciali;
- le categorie di cui al punto precedente che superino il quindici per cento dell'importo complessivo dell'opera.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza di cui all'art. 17, c. 2, lett. d del D.P.R.207/10.

h) quadro economico di progetto

Elaborato non richiesto e quindi da non produrre.

i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

Elaborato non richiesto e quindi da non produrre.

La base da assumersi per l'elaborazione del progetto è la tavola "4. Planimetria e sezioni di rilievo" che è stata resa disponibile in formato "dwg", si richiede l'integrazione di tale rilievo ove ritenuto necessario.

Si ricorda che in nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal concorso. E' ammesso unicamente l'impiego dell'indirizzo di posta elettronica di cui al punto 8.4, ultimo capoverso.

AVVERTENZA: Informazioni attinenti a segreti tecnici e professionali contenuti nell'offerta

Per consentire alla stazione appaltante di rispondere correttamente ad eventuali richieste di accesso agli atti nella forma prevista dall'art. 79 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., si chiede ai soggetti invitati di evidenziare in modo chiaro ed esplicito le parti del progetto presentato che a loro giudizio contengono informazioni riservate attinenti a segreti tecnici e professionali. Si precisa che le parti evidenziate e la dichiarazione saranno oggetto di valutazione da parte della Città di Verbania, che, qualora non ravvisi oggettive inconfutabili ragioni di segretezza le renderà visibili, in caso di richiesta di accesso agli atti, comunicand

tale decisione all'interessato. In assenza di parti evidenziate e della dichiarazione sulle motivazioni di segretezza, i progetti si intenderanno totalmente accessibili. Ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. è in ogni caso consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura.

Art. 5.2.2 - BUSTAB- Documentazione amministrativa

Nella "BUSTA B - Documentazione amministrativa", a pena di esclusione, devono essere presenti i seguenti documenti:

1. Domanda di ammissione al concorso, che potrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente disciplinare di gara e costituente parte integrante dello stesso (MODELLO A); l'istanza deve essere presentata in bollo (marca da bollo da € 16,00). La domanda di ammissione dovrà essere resa dal libero professionista singolo, da tutti i professionisti associati (un'unica domanda sottoscritta da tutti), dal legale rappresentante di società di professionisti o di società di ingegneria o di consorzio stabile. In caso di raggruppamento temporaneo, non ancora costituito, la domanda dovrà essere resa dal capogruppo designato e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;

2. Dichiarazione relativa alla composizione del gruppo di progettazione contenente i nomi di tutti i componenti, e l'indicazione del ruolo/attività svolto/a da ciascuno, che potrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente disciplinare di gara e costituente parte integrante dello stesso (MODELLO B). In tale dichiarazione dovranno essere indicati i nominativi dei tecnici abilitati ai sensi del D.lgs. 81/08 per il coordinamento della sicurezza e ai sensi della I. 818/84 per la progettazione antincendio, geologo. Tale dichiarazione contiene anche l'Elenco nominativo dei collaboratori e/o consulenti di cui ci si è eventualmente avvalsi, con indicazione del ruolo svolto. La dichiarazione dovrà essere a pena di esclusione sottoscritta dal concorrente con le stesse modalità indicate per la domanda di ammissione. In caso di associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti sia già costituito sia non ancora costituito, la dichiarazione deve essere resa dal capogruppo designato e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento. Si ricorda che, come prescritto all'art. 4.1, in caso di partecipazione al concorso di raggruppamento temporaneo di professionisti il gruppo di progettazione deve includere, a pena di esclusione, un giovane professionista, laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

3. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R.445/2000, artt. 46 e 47, che potrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente disciplinare e costituente parte integrante dello stesso (MODELLO C) attestante i requisiti di ordine professionale, (titolo di studio, iscrizione all'Albo/Ordine professionale, abilitazioni D.lgs. 81/08 e Legge 818/84 per i soggetti deputati al coordinamento della sicurezza e progettazione antincendio e geologo) da parte di ciascuno dei componenti del gruppo di progettazione, compresi gli eventuali consulenti/collaboratori, sottoscritta e corredata a pena di esclusione dalla fotocopia di un documento di identità valido.

4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R.445/00, artt. 46 e 47, attestante il possesso dei requisiti di ordine morale e l'assenza delle cause di incompatibilità, che potrà essere redatta utilizzando lo schema allegato al presente disciplinare e costituente parte integrante dello stesso (MODELLO D).

La dichiarazione dovrà essere resa dal libero professionista singolo, da tutti i professionisti associati, dal legale rappresentante di società di professionisti o di società di ingegneria. In caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituito sia non ancora costituito, tale dichiarazione dovrà essere resa a pena di esclusione da tutti i componenti del raggruppamento; in caso di consorzio stabile, tale dichiarazione dovrà essere resa a pena di esclusione sia dal consorzio sia da tutte le consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa al concorso; a pena di esclusione, la dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

5. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R.445/00, artt. 46 e 47, relativa all'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., resa da tutti i soggetti indicati nel suddetto c. 1 lett. b) e c), utilizzando lo schema allegato al presente disciplinare e costituente parte integrante dello stesso (MODELLO E). La dichiarazione dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità. Si precisa che, per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove

essi siano irreperibili o non disponibili alla produzione della propria dichiarazione, illegale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/00, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti in capo a tali soggetti, specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati, specificando i dati anagrafici di tali soggetti in modo da consentire alle stazioni appaltanti di effettuare le verifiche necessarie (dichiarazione già predisposta nel MODELLO D).

In caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. anche con riferimento agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

6. *(solo per; raggruppamenti di professionisti già formalmente costituiti)*: in originale o copia autentica l'atto di mandato collettivo speciale di rappresentanza al capogruppo e relativa procura, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 37, D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., ovvero in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R.445/00 con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato indicandone gli estremi e riportandone i contenuti.

7. *(solo per i raggruppamenti di professionisti non ancora costituiti che si avvalgono della facoltà di partecipare al concorso prima della loro costituzione)*: dichiarazione che potrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente disciplinare di gara e costituente parte integrante dello stesso (MODELLO F), sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di vittoria ed eventuale conseguente affidamento dell'incarico, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché ad adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i..

8. Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico finanziaria - Questa dichiarazione, redatta utilizzando preferibilmente il MODELLO G allegato al disciplinare e costituente parte integrante dello stesso, contiene le informazioni relative al possesso dei requisiti richiesti nel disciplinare all'art. 4.3, ai sensi dell'art. 263 comma 1 lett. b) e c) del D.P.R.207/10. la suddetta dichiarazione deve essere prodotta da ogni componente il raggruppamento e sottoscritta:

- dal libero professionista singolo;
- dallo studio associato (sottoscritta da tutti i professionisti);
- dal legale rappresentante della società di professionisti,
- dal legale rappresentante della società di ingegneria,
- dal legale rappresentante del consorzio stabile,
- in caso di raggruppamento temporaneo, sia già formalmente costituito sia non ancora costituito, da tutti i componenti del raggruppamento (un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti).

La dichiarazione deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di valido documento di identità dell/i sottoscrittore/i ai sensi del D.P.R.445/2000.

Si precisa che in caso di awalimento dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria la presente dichiarazione dovrà essere presentata sia dal concorrente (soggetto ausiliato) sia dal soggetto ausiliario.

Il concorrente dovrà compilarla in tutte le sue parti, indicando negli spazi appositi il requisito o la parte di requisito che è fornita dal soggetto ausiliario. Il soggetto ausiliario dovrà compilarla nelle parti relative ai requisiti dal medesimo prestati.

9. Distinta dei servizi espletati che concorrono alla formazione dei requisiti di cui alla dichiarazione del precedente punto 8, con indicazione degli importi, dei committenti e delle date di svolgimento; per ciascun servizio espletato occorre compilare una scheda utilizzando preferibilmente il modello predisposto (MODELLO H) allegato e costituente parte integrante del presente disciplinare. le schede andranno numerate progressivamente. In caso di studio associato la distinta dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti associati. In caso di consorzio stabile la distinta dovrà essere presentata da ogni soggetto consorziato per cui il consorzio concorre, ciascuno per i servizi svolti; in caso di raggruppamento temporaneo la distinta dovrà essere presentata da ogni componente del raggruppamento, ciascuno per i

servizi svolti. In caso di awalimento dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria la distinta dovrà essere presentata sia dal concorrente sia dal soggetto ausiliario, ciascuno per i servizi svolti.

La distinta dei servizi espletati deve essere accompagnata a pena di esclusione da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto re/dei sottoscrittlori ai sensi del D.P.R. 445/2000.

10. Autorizzazione dell'Ente di appartenenza alla partecipazione al concorso, nel caso in cui il concorrente o i componenti del raggruppamento siano dipendenti di Enti Pubblici o diversamente autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende ovvero attesti il ritardo nella consegna dell'autorizzazione.

11. Unicamente nel caso in cui il concorrente abbia evidenziato parti del progetto in quanto contenenti, a suo giudizio, segreti tecnici e professionali, una dichiarazione motivata e comprovata circa la sussistenza di tali caratteri di segretezza.

12. Solo in caso di avvalimento dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 4.3 lettera B) del presente disciplinare, tutta la documentazione prescritta, come indicato all'art. 4.4.

AWERTENZA: nel caso in cui le dichiarazioni e la documentazione prodotta per la partecipazione alla gara siano sottoscritte da un PROCURATORE o INSTITUTE, ai sensi degli artt. 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegato originale o copia autentica della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria, o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 c. 1 lett. u) del D.P.R. 445/00 attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria con gli estremi dell'atto di conferimento.

CAPO 6

PROCEDURA DI ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Art. 6.1 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Dirigente competente ai sensi degli artt. 84 e 106 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i ..

la Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 membri.

I componenti della Commissione, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., saranno resi noti successivamente alla scadenza del termine di consegna delle proposte progettuali, mediante pubblicazione dei nominativi sul Profilo di Committente all'indirizzo www.appalti.comune.verbania.it nell'area dedicata al concorso.

Qualora sussistano le condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta, inviata in forma anonima, attraverso l'indirizzo di posta elettronica di cui al punto 8.4, entro dieci giorni dalla pubblicazione dei loro nominativi. Qualora il concorrente non eserciti tempestivamente il diritto di ricusazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata il concorrente verrà escluso.

Di ogni riunione della commissione giudicatrice è redatto apposito verbale. Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

Art. 6.2 - Procedura di esame delle proposte progettuali

Il giorno 15/05/2015 alle ore 09:00 in seduta pubblica presso il 3° Dipartimento lavori Pubblici, in Via Brigata Valgrande Martire 8, la Commissione Giudicatrice procederà alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio e all'apertura degli stessi. Nella stessa seduta di procederà, previa verifica dell'integrità delle buste interne, all'apertura della "BUSTA A - Proposta progettuale" e al controllo della completezza e regolarità della proposta progettuale in essa contenuta.

la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di cui al precedente art. 3.4. Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria anonima, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della "BUSTA B - documentazione amministrativa", al fine di verificare i requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati. la non

rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando comporterà l'esclusione del concorrente e lo scorrimento della graduatoria.

A conclusione verrà redatto il verbale e la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione del progetto vincitore, del secondo e del terzo classificato.

La data della seduta pubblica per l'apertura delle Buste B verrà resa nota con successiva comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul Profilo di Committente www.appalti.comune.verbania.it nell'area dedicata al concorso, almeno 7 gg prima della seduta.

Nella prima seduta pubblica, al fine di non individuare corrispondenze tra presenti e progetti, nessuno dei presenti potrà formulare domande / osservazioni.

Nella seconda seduta pubblica, la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta esclusivamente ai legali rappresentanti dei concorrenti e ai loro delegati, muniti di delega scritta, previa autorizzazione del Presidente di gara.

CAPO 7

CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE

Art. 7.1 - Conferimento dell'incarico professionale

La Città di Verbania, come previsto dall'art. 99 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutate le risorse finanziarie a disposizione, affiderà al soggetto vincitore del concorso l'incarico per l'espletamento delle successive fasi di progettazione e delle prestazioni relative alla Direzione Lavori e al Coordinamento della Sicurezza, la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica per le fasi successive, accatastamento pratica antincendio, mediante procedura negoziata, disciplinata dall'art. 57 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

7.2. Diritti della Stazione Appaltante

Solo nel caso di mancanza di risorse finanziarie, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento per l'espletamento delle fasi successive di progettazione, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, compensi, nemmeno ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Le prestazioni tecniche comprese nell'incarico sono le seguenti:

Progettazione definitiva *Funzioni: Opere civili / Istruzione e Ricerca*

Qbll.01 Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcoli

Qbll.02 Disciplinare descrittivo prestazionale

Qbll.03 Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico

Qbll.04 Studio di inserimento urbanistico

Qbll.05 Capitolato speciale d'appalto

Qbll.06 Relazione di indagine geotecnica

Qbll.07 Relazione di indagine idrologica

Qbll.08 Relazione di indagine idraulica

Qbll.09 Relazione di indagine sismica

Qbll.10 Relazione di indagine geologica

Qbll.14 Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche

Qbll.15 Elaborati di progettazione antincendio

Qbll.17 Elaborati e relazioni per requisiti acustici

Qbll.18 Relazione di qualificazione energetica

Qbll.20 Aggiornamento prime indicazioni per il piano di sicurezza e coordinamento

Progettazione esecutiva *Funzioni: Opere civili / Istruzione e Ricerca*

Qblll.01 Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcoli esecutivi

Qblll.02 Particolari costruttivi

Qblll.03 Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico, quadro manodopera

Qblll.04 Schema di Contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma

ObIII.05 Piano di manutenzione dell'opera

ObIII.06 Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche

ObIII.07 Piano di sicurezza e coordinamento

Direzione Lavori *Funzioni: Opere civili / Istruzione e Ricerca*

Ocl.OI Direzione Lavori, assistenza al collaudo

Ocl.02 Liquidazione

Ocl.03 Controlli aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali di uso e manutenzione

Ocl.05 Ufficio di Direzione Lavori, per ogni addetto con qualifica di Direttore Operativo

Ocl.I0 Contabilità dei lavori a corpo

Ocl.12 Coordinamento della sicurezza in esecuzione

Relazione geologica

Pratica antincendio

Accatastamento / frazionamento

Art. 7.3 - Ammontare incarico di progettazione

Sulla base della quantificazione sommaria delle opere di cui all'art. 2.1 è possibile stimare, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto Legge 83/12 convertito dalla Legge 134/12 e al D.M. 140/12, l'ammontare dell'incarico professionale che costituirà la base per la procedura negoziata in complessivi € 798.000,00 al netto di IVA e contributi di legge.

Art. 7.4 - Schema di disciplinare d'incarico

Le prestazioni oggetto dell'incarico professionale saranno quelle risultanti dallo Schema di Disciplinare d'Incarico facente parte della documentazione del concorso.

CAPO 8

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8.1 - Proprietà degli elaborati e diritto d'autore

La Città di Verbania conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

La piena proprietà del progetto vincitore e delle proposte premiate, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dalla Città di Verbania solo dopo l'avvenuto pagamento dei premi. Tutti i concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa, e saranno liberi di pubblicarli liberamente solo dopo la comunicazione degli esiti del Concorso.

Art. 8.2 - Diritto di pubblicazione

La Città di Verbania si riserva, a seguito della proclamazione dei risultati, il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni, i progetti presentati in sede di concorso, in tutto o in parte, che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, indicando gli autori e eventuali collaboratori, senza che gli stessi abbiano a esigere diritti o pretendere compenso alcuno.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i. riguardante la tutela dei dati personali.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti c/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

Art. 8.3 - Restituzione degli elaborati

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quelli premiati che resteranno di proprietà della Città di Verbania, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 120 gg. Dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, la Città di Verbania non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 8.4 - Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. la Città di Verbania fornirà tutte le informazioni relative all'esito del concorso a mezzo PEC.

Ai sensi dell'art. 79, c. 5-quinquies, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente ha l'obbligo di indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle comunicazioni (dichiarazione contenuta all'interno del MODELLOA).

Al fine di garantire l'anonimato nel corso della fase di valutazione dei progetti da parte della Commissione Giudicatrice, i concorrenti dovranno mettere a disposizione del Comune di Verbania un indirizzo di posta elettronica che potrà essere utilizzato dalla Commissione per chiedere chiarimenti sui progetti presentati nel caso ce ne fosse la necessità. lo username dovrà essere costituito da un codice alfanumerico scelto dal concorrente mentre l'indirizzo che segue il simbolo @ dovrà essere di uso generale e che in alcun modo possa ricondurre all'identificazione del concorrente (a titolo esemplificativo potrà essere utilizzato un indirizzo così strutturato 548tr45hri@libero.it).

Art. 8.5 - Accesso agli atti

Ferma restando la disciplina per l'accesso agli atti di cui agli artt. 13 e 79 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., relativamente all'ipotesi di accesso informale si comunica che il presente disciplinare rappresenta comunicazione a tutti gli interessati ex art. 3 del D.P.R.184/2006.

Art. 8.6 - Applicazione della L. 136/10 - tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini della corresponsione degli importi dei premi di cui al precedente punto 3.5, i soggetti beneficiari si obbligano ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e si assumono espressamente tutti gli obblighi ivi previsti.

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere, ai fini sopra indicati, apposita dichiarazione attestante gli estremi del conto corrente dedicato, nonché i dati identificativi delle persone delegate ad operare su conto. A tale scopo, in relazione al presente concorso, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è 60948751F6,

Art. 8.7 - Accettazione delle clausole del disciplinare

la partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

Art. 8.8 - Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R.445/00 e D.P.R.412/00, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/03. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato decreto. Per la presente procedura il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del 3° Dipartimento lavori Pubblici, Ing. Noemi Comola.

Art.8.9 Calendario del concorso

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- 10 aprile 2015 ore 12.00: termine ultimo per la presentazione dei quesiti;
- 24 aprile 2015 ore 12.00: termine ultimo per la ricezione delle offerte;
- 30 aprile 2015 ore 12.00: pubblicazione nominativi dei commissari di gara;
- 10 maggio 2015: termine ultimo per segnalare eventuali incompatibilità dei commissari;
- 15 maggio 2015: prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice;

la data della seduta pubblica per l'apertura delle Buste B "Documentazione Amministrativa" verrà resa nota con successiva comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul Profilo di Committente www.appalti.comune.verbania.it/nell.arededicataalconcorsosalmen07ggprimadellaseduta·cf

Allegati:

- Modelli per la partecipazione alla procedura:

Modello A Domanda di partecipazione al concorso

Modello B Composizione del gruppo di progettazione

Modello C Dichiarazione sostitutiva titoli di studio e professionali

Modello D Dichiarazione sostitutiva requisiti di ordine generale

Modello E Dichiarazione sostitutiva requisiti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c)

Modello F Dichiarazione di impegno alla costituzione di RTP

Modello G Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria

Modello H Distinta dei servizi espletati